

rassegna internazionale

REFERENDUM «GOLLISTA» A SINGAPORE

Il Partito di azione popolare del Primo ministro Lee Kuan Yew ha conquistato tutti i 69 seggi posti in palio nelle elezioni tenutesi giovedì scorso a Singapore. La cosa era prevista, esattamente in questi termini. E' dal 1959 che il PAP vince le elezioni, quasi ogni volta in modo più impudico del precedente...

APPARTENEVANO AL «FRONTE DEL RIFIUTO»

ASSASSINARI A BEIRUT
DUE ESponenti PALESTINESI

Si tratta di due noti membri del FPLP di Habbash - Ferma condanna dell'OLP per il crimine - Bombardamenti dell'artiglieria israeliana nel Sud del Libano

BEIRUT, 26 dicembre. Un duplice assassinio è stato perpetrato ieri notte nella capitale libanese a danno di due noti esponenti del Fronte popolare per la liberazione della Palestina: le vittime sono Abdel Wahab Al Tayeb, membro del CC del FPLP e già rappresentante del fronte nel Sud-Yemen, e la moglie Khadija, sorella della famosa guerrigliera Leila Khaled, protagonista negli anni passati di alcuni clamorosi srotamenti aerei. I due congiugli sono stati assassinati da ignoti killers, che hanno fatto irruzione nella loro casa di Beirut e sono poi riusciti a dileguarsi.

Sono undici i ministri di Carter

WASHINGTON, 26 dicembre. Con la nomina di Joseph Callaghan a ministro della Sanità ed Educazione, effettuata giovedì scorso, il Presidente eletto Jimmy Carter ha completato la composizione del suo governo, che risulta formato da undici ministri. La foto che ripropone qui accanto, diffusa dall'UPI, dà una visione d'insieme del gabinetto: accanto a Carter si notano da sinistra e dall'alto: Cyrus Vance, segretario di Stato; Michael Blumenthal, ministro del Tesoro; Harold Brown, ministro della Difesa; Griffin Bell, procuratore generale (vale a dire ministro della Giustizia); Cecil Andrus, ministro degli Interni; Janis Krepis, ministro del Commercio; Bob Bergland, ministro dell'Agricoltura; il sopra citato Joseph Callaghan; Ray Marshall, ministro del Lavoro; Patricia Harris, ministro delle Abitazioni e dello sviluppo urbano; e Brock Adams, ministro dei Trasporti.



QUEST'ANNO LA CIFRA PIU' ALTA DAL 1972

Tragico record di vittime del terrorismo nell'Ulster

All'aumento della violenza e alla disgregazione economica, sociale ed istituzionale fa riscontro l'incapacità di Londra di impostare una soluzione che non sia quella repressiva

DAL CORRISPONDENTE LONDRA, 26 dicembre. Eccezionali livelli di violenza sono stati registrati in Irlanda del Nord, dove la disgregazione economica, disoccupazione due volte più alta della media britannica, disgregazione sociale e disgregazione istituzionale non appena trascorso è stato uno dei peggiori per il Nord Irlanda il governo di Londra appare del tutto inattivo davanti ad una tragica situazione che si trascina ormai da otto anni.

Non sembra che vi siano vie d'uscita. La stanchezza e l'indifferenza dell'opinione pubblica possono servire ad abbassare le forze di resistenza di una «soluzione». Ad una situazione abnorme, ad una macchina di guerra in funzione, alla paralisi produttiva e civile si è permesso di acquistare una permanenza, una stabilità cronica, una allucinate «normalità». E' un esempio significativo, se si considera la riduzione del ruolo e la limitata incidenza del terrorismo in Irlanda del Nord, dove il ministro britannico incaricato degli affari irlandesi, accanto alla gestione effettiva, maneggia con la stessa destrezza la gestione della tensione «su generis» nella stessa Inghilterra. Nel totale dei morti del '76, un Ulster ha comunicato il numero dei cosiddetti «assassini settari», cioè i delitti di cui unico motivo sarebbe stato il fatto di appartenere a una delle fazioni di maggior ragione, a un regolamento di conti di tipo mafioso, a falde di quartiere o addirittura all'intramontabile conflitto di fede religiosa. Nel 1976 erano morti 103 soldati britannici. Nel 1976 la cifra si è ridotta a 14, oltre a 24 poliziotti e 15 territoriali. Le esplosioni sono state 842 (due del doppio del 1975), gli scontri a fuoco 1830. Chi ne ha pagato il prezzo sono i 243 civili sommarariamente liquidati i 1342 feriti tra la popolazione civile, il cui livello di vita è drammaticamente calato, così come ulteriormente ridotto, è sotto l'etichetta della «IRA-Provisional» e della protestante UDA (o sigle similissime) che si oppone all'unificazione dell'Irlanda. Solo il Sinn Fein repubblicano «Official», dopo un graduale processo di riduzione di influenza politica, si batte ancora oggi sull'obiettivo nazionale e per la rinascita economica e sociale del Paese (così come l'IRA Official), della quale i «provos» si scissero a suo tempo, respingendo decisamente la politica del terrorismo indiscriminato.

La disoccupazione nord-irlandese tocca il 12,14 per cento ed in alcune zone il 20 e il 30 per cento. Lo smantellamento di questo settore produttivo non ha dato luogo che ad un ricambio parziale e temporaneo (con l'ormoso contributo dello Stato) come è il caso dell'industria tessile e chimica (fibra artificiale), dopo un periodo di massima attività per lo sfruttamento ottimale dei benefici, esenzioni fiscali, esportazione di profitti. La tendenza successiva è quella di ridurre la produzione, alleggerire il carico di manodopera, diversificare in altre e più proficue aree di attività. Un ambiente di lavoro e strutture statali al servizio delle multinazionali (nel Sud,

dalla prima pagina

Carrillo

la di Martin Silvan, direttore del reparto di radiologia del centro medico di Santander, che è stato internato nel carcere provinciale di Huesca. L'arresto è stato motivato dalla sua partecipazione a una conferenza stampa in cui veniva presentato il comitato provinciale del PCE di Santander.

Giustizia democratica, organismo che riunisce la maggior parte dei magistrati democratici spagnoli, ha reso noto oggi un comunicato relativo all'arresto di Carrillo nel quale si afferma «che si ritiene obbligata a ricordare che i detenuti non sono stati messi a disposizione dei tribunali di giustizia, ma di una giurisdizione speciale la quale manca ogni garanzia e di ogni indipendenza e fu creata all'epoca della dittatura del generale Franco al servizio della polizia politica e politica dei cittadini, qualunque sia l'ideologia che essi professano».

Friuli

timento di un vagono di seconda classe che da mesi è in un'attesa di partenza per la stazione di Taranto. Solo come la vedova Rosa Venturini che ha un figlio emigrato in Svezia, una volta in partenza, sta lavorando l'esigenza immediata unita giurisdizionale, che è la sola garanzia reale dei diritti umani e politici dei cittadini, qualunque sia l'ideologia che essi professano».

Valuta

dell'improvvisa corsa speculativa che sarebbe venuta in scena nel caso di una sospensione totale del provvedimento. I segni premonitori, d'altra parte, ci sono già stati: non appena la notizia è circolata sul mercato dei cambi di lira ha cominciato a perdere colpi per la prima volta nelle ultime settimane: il dollaro è passato da 865,375 lire a 865,900 lire, il franco francese da 174,65 a 174,155 lire, il marco da 365,065 a 365,975 lire, la sterlina da 1439,16 lire a 1439,375. Sulle piazze di New York il dollaro era arrivato a 870 lire. In ambienti bancari si parla di un rapido rialzo del dollaro, un avvicinamento della quotazione del dollaro a 900 lire; anzi, nel momento in cui la tasca di dollari si è vuotata, il fattidico tetto sarà superato.

Madrid

Comitato centrale del PCUS e detto che i sovietici protestano energicamente contro le persecuzioni dei patrioti spagnoli e chiedono la libertà per i comunisti spagnoli non che la cessazione delle persecuzioni che colpiscono tutti i patrioti ed i democratici».

Un laboratorio di violenza e banco di prova per le tattiche di prevenzione (nel Nord); è questo il vero volto dell'Irlanda, dalla quale negli ultimi cinque anni sono giunti anche gli attentati, le bombe, i sequestri o gli assassinii di cui si è parlato in questi giorni. La tensione è su generis nella stessa Inghilterra. Nel totale dei morti del '76, un Ulster ha comunicato il numero dei cosiddetti «assassini settari», cioè i delitti di cui unico motivo sarebbe stato il fatto di appartenere a una delle fazioni di maggior ragione, a un regolamento di conti di tipo mafioso, a falde di quartiere o addirittura all'intramontabile conflitto di fede religiosa. Nel 1976 erano morti 103 soldati britannici. Nel 1976 la cifra si è ridotta a 14, oltre a 24 poliziotti e 15 territoriali. Le esplosioni sono state 842 (due del doppio del 1975), gli scontri a fuoco 1830. Chi ne ha pagato il prezzo sono i 243 civili sommarariamente liquidati i 1342 feriti tra la popolazione civile, il cui livello di vita è drammaticamente calato, così come ulteriormente ridotto, è sotto l'etichetta della «IRA-Provisional» e della protestante UDA (o sigle similissime) che si oppone all'unificazione dell'Irlanda. Solo il Sinn Fein repubblicano «Official», dopo un graduale processo di riduzione di influenza politica, si batte ancora oggi sull'obiettivo nazionale e per la rinascita economica e sociale del Paese (così come l'IRA Official), della quale i «provos» si scissero a suo tempo, respingendo decisamente la politica del terrorismo indiscriminato.

Dieci morti in incidenti nel Sud Africa

CITTA' DEL CAPO, 26 dicembre. La radio sudafricana ha annunciato questa sera che dieci negri sono rimasti uccisi e altri 25 gravemente feriti in scontri avvenuti oggi tra gruppi rivali in agglomerati di colore presso Città del Capo.

Un laboratorio di violenza e banco di prova per le tattiche di prevenzione (nel Nord); è questo il vero volto dell'Irlanda, dalla quale negli ultimi cinque anni sono giunti anche gli attentati, le bombe, i sequestri o gli assassinii di cui si è parlato in questi giorni. La tensione è su generis nella stessa Inghilterra. Nel totale dei morti del '76, un Ulster ha comunicato il numero dei cosiddetti «assassini settari», cioè i delitti di cui unico motivo sarebbe stato il fatto di appartenere a una delle fazioni di maggior ragione, a un regolamento di conti di tipo mafioso, a falde di quartiere o addirittura all'intramontabile conflitto di fede religiosa. Nel 1976 erano morti 103 soldati britannici. Nel 1976 la cifra si è ridotta a 14, oltre a 24 poliziotti e 15 territoriali. Le esplosioni sono state 842 (due del doppio del 1975), gli scontri a fuoco 1830. Chi ne ha pagato il prezzo sono i 243 civili sommarariamente liquidati i 1342 feriti tra la popolazione civile, il cui livello di vita è drammaticamente calato, così come ulteriormente ridotto, è sotto l'etichetta della «IRA-Provisional» e della protestante UDA (o sigle similissime) che si oppone all'unificazione dell'Irlanda. Solo il Sinn Fein repubblicano «Official», dopo un graduale processo di riduzione di influenza politica, si batte ancora oggi sull'obiettivo nazionale e per la rinascita economica e sociale del Paese (così come l'IRA Official), della quale i «provos» si scissero a suo tempo, respingendo decisamente la politica del terrorismo indiscriminato.

Erasmus

Erasmus, ministro degli Interni, ha annunciato questa sera che dieci negri sono rimasti uccisi e altri 25 gravemente feriti in scontri avvenuti oggi tra gruppi rivali in agglomerati di colore presso Città del Capo.

Erasmus, ministro degli Interni, ha annunciato questa sera che dieci negri sono rimasti uccisi e altri 25 gravemente feriti in scontri avvenuti oggi tra gruppi rivali in agglomerati di colore presso Città del Capo.

Obiettivo per il 1980: meccanizzare l'agricoltura

Accuse alla «banda dei quattro» di aver sabotato il lavoro nelle campagne - Pubblicata un'opera di Mao del 1956

PECHINO, 26 dicembre. Il Quotidiano del popolo celebra oggi, per la prima volta, anniversario della nascita di Mao Tse-tung, 183, con una edizione speciale sulla cui prima pagina campeggia una grande foto a colori del Presidente scomparso. Quattro pagine sono dedicate interamente alla pubblicazione del testo del rapporto di Mao «sulle dieci relazioni principali», pronunciato il 25 aprile 1956, con il titolo «Analisi della situazione interna e internazionale e alla luce di certi difetti ed errori sopravvvenuti nel corso dell'edificazione del socialismo nell'Unione Sovietica». La pubblicazione di questo rapporto, conosciuto in Occidente, non solo in testi non ufficiali, sembra tesa a riaffermare i grandi principi della politica cinese. Rilevò il politico altrettanto grande assume la conferenza nazionale sull'agricoltura, che è in corso a Pechino da ben due settimane alla presenza di 5000 «quadri» di ogni parte del Paese. L'altro giorno pubblicò il testo integrale del discorso tenuto alla conferenza dal vice Primo ministro Chen Yun, che assurse a notorietà su scala nazionale, e divenne membro del CC e vice Primo ministro. Chen Yun è stato segretario di partito della brigata modello di Tachai. Fu sotto la prima d'ordine di «imparare da Tachai» che venne tenuta la prima conferenza agricola nazionale, nel settembre 1975, alla quale il rapporto principale venne tenuto dall'attuale presidente e Primo ministro Hua Kuo-feng. La seconda conferenza, che si tiene ora, ha dato modo a Chen Yun, accusato di avere sabotato l'attuazione delle direttive uscite dalla prima conferenza, Mao Tse-tung stesso, egli ha detto, si oppose alla pubblicazione di un discorso tenuto alla conferenza da Chiang Ching (sua moglie), che invece non prevedeva la massima diffusione.

Critiche della «Pravda» all'elezione del Parlamento europeo

MOSCA, 26 dicembre. La Pravda critica oggi in un suo articolo la prospettiva della elezione del Parlamento europeo a suffragio universale, definendola «una diretta violazione della sovranità e dell'indipendenza degli Stati dell'Europa occidentale, a vantaggio dell'egemonia americana e tedesco-occidentale».

Il PCF ribadisce il suo disaccordo per le limitazioni della libertà in URSS

PARIGI, 26 dicembre. «Il rispetto della libertà di espressione ha un valore fondamentale» per i comunisti francesi, i quali proprio per questo esprimono il loro «completo disaccordo con certe affermazioni in vigore in Paesi che costruiscono il socialismo... Il fatto che non intervenga caso per caso in maniera clamorosa non significa affatto che non agiscano». Il segretario del Comitato centrale del PCF, Gaston Plissonier, ha risposto alle critiche di Sachko Haniak, intervenuto presso il PCF in favore di un «filo di ferro» economico. La lettera di Plissonier, pubblicata dal Quotidien de Paris, è del 28 ottobre 1976. Sachko Haniak aveva fatto un periodo di massima attività per lo sfruttamento ottimale dei benefici, esenzioni fiscali, esportazione di profitti. La tendenza successiva è quella di ridurre la produzione, alleggerire il carico di manodopera, diversificare in altre e più proficue aree di attività. Un ambiente di lavoro e strutture statali al servizio delle multinazionali (nel Sud,

Giordano Pedroni

Giordano Pedroni, ministro degli Interni, ha annunciato questa sera che dieci negri sono rimasti uccisi e altri 25 gravemente feriti in scontri avvenuti oggi tra gruppi rivali in agglomerati di colore presso Città del Capo.

Antonio Bronda

Antonio Bronda, ministro degli Interni, ha annunciato questa sera che dieci negri sono rimasti uccisi e altri 25 gravemente feriti in scontri avvenuti oggi tra gruppi rivali in agglomerati di colore presso Città del Capo.

Giuseppe Grassi

Giuseppe Grassi, ministro degli Interni, ha annunciato questa sera che dieci negri sono rimasti uccisi e altri 25 gravemente feriti in scontri avvenuti oggi tra gruppi rivali in agglomerati di colore presso Città del Capo.

Erasmus

Erasmus, ministro degli Interni, ha annunciato questa sera che dieci negri sono rimasti uccisi e altri 25 gravemente feriti in scontri avvenuti oggi tra gruppi rivali in agglomerati di colore presso Città del Capo.

Vittorio Sartori

Vittorio Sartori, ministro degli Interni, ha annunciato questa sera che dieci negri sono rimasti uccisi e altri 25 gravemente feriti in scontri avvenuti oggi tra gruppi rivali in agglomerati di colore presso Città del Capo.

Giordano Pedroni

Giordano Pedroni, ministro degli Interni, ha annunciato questa sera che dieci negri sono rimasti uccisi e altri 25 gravemente feriti in scontri avvenuti oggi tra gruppi rivali in agglomerati di colore presso Città del Capo.

Antonio Bronda

Antonio Bronda, ministro degli Interni, ha annunciato questa sera che dieci negri sono rimasti uccisi e altri 25 gravemente feriti in scontri avvenuti oggi tra gruppi rivali in agglomerati di colore presso Città del Capo.

Giuseppe Grassi

Giuseppe Grassi, ministro degli Interni, ha annunciato questa sera che dieci negri sono rimasti uccisi e altri 25 gravemente feriti in scontri avvenuti oggi tra gruppi rivali in agglomerati di colore presso Città del Capo.

Erasmus

Erasmus, ministro degli Interni, ha annunciato questa sera che dieci negri sono rimasti uccisi e altri 25 gravemente feriti in scontri avvenuti oggi tra gruppi rivali in agglomerati di colore presso Città del Capo.

Vittorio Sartori

Vittorio Sartori, ministro degli Interni, ha annunciato questa sera che dieci negri sono rimasti uccisi e altri 25 gravemente feriti in scontri avvenuti oggi tra gruppi rivali in agglomerati di colore presso Città del Capo.

Erasmus

Erasmus, ministro degli Interni, ha annunciato questa sera che dieci negri sono rimasti uccisi e altri 25 gravemente feriti in scontri avvenuti oggi tra gruppi rivali in agglomerati di colore presso Città del Capo.

Vittorio Sartori

Vittorio Sartori, ministro degli Interni, ha annunciato questa sera che dieci negri sono rimasti uccisi e altri 25 gravemente feriti in scontri avvenuti oggi tra gruppi rivali in agglomerati di colore presso Città del Capo.

Erasmus

Erasmus, ministro degli Interni, ha annunciato questa sera che dieci negri sono rimasti uccisi e altri 25 gravemente feriti in scontri avvenuti oggi tra gruppi rivali in agglomerati di colore presso Città del Capo.